**LE CONSEGNE NEL TEMPO QUARESIMALE**

*Riprendendo le preziose indicazioni del RICA, sulle consegne (traditiones) fatte dopo il primo e il terzo scrutinio pre-battesimale dei catecumeni, proponiamo ora, attraverso alcune indicazioni di tipo catechetico e celebrativo, la possibilità di far riscoprire ai fanciulli e ai ragazzi dell’IC delle nostre parrocchie l’immenso valore del Battesimo.*

**RICA:**

**181.** Se ancora non sono state fatte (cfr nn.125-126), dopo gli scrutini si devono celebrare le «consegne» (*traditiones*) con le quali, compiuta o iniziata da tempo conveniente l'istruzione dei catecumeni, la Chiesa amorevolmente affida loro i documenti che fin dall'antichità sono ritenuti il compendio della sua fede e della sua preghiera.
**182.** È auspicabile che il rito si tenga davanti alla comunità dei fedeli dopo la liturgia della parola di una Messa feriale, con letture adatte alle «consegne».



**CELEBRAZIONE DELLA CONSEGNA**

**DEL CREDO AI CRESIMANDI**

**Può essere vissuta nella terza domenica di Quaresima**

*Credere non è semplicemente aderire a dogmi, ma soprattutto aderire a un Dio che è all’opera nella storia della salvezza. Consegnare il Credo significa narrare la storia della salvezza e invitare a farne parte.*



Indicazioni per la celebrazione:

**RICA:**

**183.** La prima «*traditio*» è la «consegna del Simbolo» che gli eletti impareranno a memoria e poi dovranno riconsegnare pubblicamente (cfr nn.194-199 ), prima di fare, nel giorno del Battesimo, la loro professione di fede secondo il Simbolo stesso.

**184.** La consegna del Simbolo si farà entro la settimana successiva al primo scrutinio. Secondo l'opportunità, si può fare anche nel tempo del catecumenato (cfr nn. 125-126).

*QUANDO: La consegna del Credo può essere fatta all’inizio del cammino di preparazione alla Confermazione, in concomitanza con la catechesi sulla storia della salvezza o dei principali articoli della fede cristiana.*

*PARTECIPANTI: Non deve essere fatta con soli ragazzi e ragazze, ma anche con la presenza di adulti che danno la loro testimonianza di fede a nome della comunità.*

*DA PREPARARE: La preparazione è fatta insieme ai ragazzi e ragazze impiegando almeno due-tre incontri. - si informano i ragazzi della Celebrazione di Consegna, del suo significato, del cammino di preparazione, partendo dal vangelo - si lavora sui contenuti del Credo, in corrispondenza con le domande battesimali - si preparano le pergamene (o cartoncini); - si imparano i canti, si prova la processione, il gesto delle mani che accolgono e la risposta al sacerdote; - si leggono i testi della celebrazione, si preparano le preghiere dei fedeli.*

*VERIFICA: Durante il cammino di preparazione alla Confermazione si accompagnano i ragazzi e le ragazze in una consapevole traduzione nella vita (gesti, azioni, scelte..) della testimonianza della propria fede.*

RITO DELLA CONSEGNA DEL CREDO

*Dopo l’omelia il Sacerdote dice:*

**Carissimi, ascoltate le parole della fede che ci dicono chi è Dio e quanto ha fatto per noi. Sono poche parole, un po’ difficili, che comprenderemo un po’ alla volta, se saremo capaci di essere fedeli a questi incontri. Accoglietele e conservatele nella vostra memoria e nel vostro cuore.**

*Il sacerdote, i catechisti e gli adulti presenti proclamano:*

Io credo in Dio Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra;

*Tutti:* **Credo, credo, Signore.**

 **Credo, credo, Signore.** (*cantato*)

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocefisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

*Tutti:* **Credo, credo, Signore.**

 **Credo, credo, Signore.** (*cantato*)

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei Santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne,

la vita eterna.

*Tutti:* **Credo, credo, Signore.**

 **Credo, credo, Signore.** (*cantato*)

*Oppure, in luogo del simbolo degli Apostoli, si può recitare il simbolo niceno-costantinopolitano.*

*All’invito di chi presiede, ogni ragazzo e ragazza si presenta, uno alla volta, a ricevere il Credo*

*(ognuno pone le proprie mani sul palmo della mano sinistra del sacerdote il quale consegna la pergamena e, tenendo fra le proprie le mani del ragazzo, dice):*

**(nome), ecco le parole della nostra fede. Il Signore ti doni di professare questa fede e di vivere da vero cristiano.**

***R.* Amen.**

*Alle preghiere dei fedeli si potranno aggiungere questa intenzione di preghiera:*

- Preghiamo per i ragazzi ai quali oggi abbiamo affidato le parole della nostra fede: il Signore, Dio nostro, illumini la loro mente e il loro cuore perché possano professare sempre con noi la fede in Dio, Padre onnipotente, in Gesù suo Figlio e nello Spirito Santo. Preghiamo:

*Al termine, il sacerdote dice:*

**O Dio Padre, che tutto puoi, sorgente di luce e di verità, noi ti preghiamo per questi ragazzi: rendili puri e santi; concedi loro il dono di una vera fede, di una ferma speranza e di una grande carità. Per Cristo nostro Signore.**

**CELEBRAZIONE DELLA CONSEGNA**

**DEL PADRE NOSTRO AI BAMBINI E BAMBINE**

**Può essere vissuta nella quarta o nella quinta**

**domenica di Quaresima**

**188.** Agli eletti viene consegnata anche la «Preghiera del Signore» (Padre nostro) che fin dall'antichità è propria di coloro che con il Battesimo hanno ricevuto lo spirito di adozione a figli e che i neofiti reciteranno insieme con gli altri battezzati nella prima celebrazione dell'Eucaristia a cui parteciperanno.
**189.** La consegna della Preghiera del Signore si fa nella settimana successiva al terzo scrutinio. Secondo l'opportunità, si può celebrare anche entro il tempo del catecumenato (cfr nn. 125-126). Se necessario, si può anche rinviare e fare con i riti immediatamente preparatori (cfr nn. 193 ss.).



Indicazioni per la celebrazione:

*Fin dall’antitchità a coloro che si preparavano al battesimo veniva consegnata la “Preghiera del Signore”. Non si trattava e non si tratta di dare una preghiera da dire, ma di iniziare ad avere uno spirito di figli davanti a Dio e di imparare a pregare (secondo lo schema in due parti della preghiera).*

*PARTECIPANTI: Non deve essere fatta con soli ragazzi, ma anche con la presenza di adulti e ragazzi che danno la loro testimonianza di preghiera a nome della comunità.*

*DA PREPARARE: La preparazione è fatta insieme ai bambini impiegando almeno due-tre incontri. - si informano i bambini della Celebrazione di Consegna, del suo significato, del cammino di preparazione, partendo dal vangelo (Mt 6, 9-13; Lc 11, 1-4) - si lavora sui contenuti della preghiera del Padre Nostro (utilizzando il catechismo e/o schede di approfondimento), si preparano le pergamene o il libro delle preghiere; - si imparano i canti, si prova la processione per andare dal sacerdote al momento della consegna; - si leggono i testi della celebrazione (prima lettura e salmo) e le preghiere dei fedeli.*

*SPUNTI DA CUI PARTIRE: - le esperienze che i bambini hanno della preghiera (tempi e modi di farla).*

RITO DELLA CONSEGNA DELLA PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

*Dopo l’omelia il sacerdote dice ai ragazzi:*

**Carissimi ragazzi, ascoltate la preghiera che Gesù ha insegnato e che noi abbiamo imparato.**

*Tutti gli adulti presenti pregano con il Padre Nostro, i ragazzi ascoltano.*

**Padre nostro**

**che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome;**

**venga il tuo regno;**

**sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano**

**e rimetti a noi i nostri debiti**

**come noi li rimettiamo ai nostri debitori**

**e non ci indurre in tentazione,**

**ma liberaci dal male.**

*Ciascun ragazzo si avvicina al sacerdote e riceve una pergamena con il Padre nostro e il libro delle preghiere del cristiano.*

*Nel compiere il gesto della consegna chi presiede dice:*

**N., ti consegniamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato. Imparala, meditala e conservala nel tuo cuore. Trasmettila ad altri come la preghiera che rende bella la vita.**

*Alle preghiere dei fedeli si potrà aggiungere questa intenzione di preghiera:*

- Preghiamo per questi ragazzi: il Signore Gesù illumini il loro cuore perché possano pregare come egli ci ha insegnato. Preghiamo:

*Al termine, il sacerdote dice:*

**Signore Gesù, guida questi ragazzi con la luce del tuo Spirito a scoprire il vero volto di Dio, a sentirlo vicino come un Padre, a fidarsi sempre di lui e invocarlo come tu ci hai insegnato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**